



I.C. F.LLI TRILLINI
C.F. 80012750420 C.M. ANIC84400V
AOOPROTTR - UFFICIO PROTOCOLLO - I.C. TRILLINI
Prot. 0005737/U del 19/12/2016 12:25:29

ISTITUTO COMPRENSIVO F.LLI TRILLINI

VIA ALDO MORO - 60027 OSIMO (AN)
TEL 071 7231613- FAX 071 714323

<http://www.ictrillinosimo.net>
e-mail: anic84400v@istruzione.it
PEC: amministrazione@pec.ictrillinosimo.it



PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA

a.s. 2016 - 2017

INDICE

Lettera della Dirigente Scolastica	pag. 3
Elementi caratterizzanti del POF	pag. 4
Presentazione dell'Istituto	pag. 5
Scuole	pag. 7
Analisi e interpretazione della realtà socio-ambientale	pag. 17
Ricognizione delle risorse	pag. 19
Curricolo Verticale	pag. 23
Progetti e attività	pag. 24
Metodologie didattiche	pag. 36
Visite e gite d'istruzione	pag. 39
Valutazione	pag. 40
Documentazione del processo formativo	pag. 45
Rapporti con le famiglie	pag. 50
Patto educativo	pag. 51
Formazione delle classi	pag. 52
Aggiornamento	pag. 53
Organizzazione	pag. 56

Cari genitori, studentesse e studenti,

nel presentare il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto vorrei condividere con voi alcune riflessioni sull'importanza della scuola.

A scuola si viene per imparare. Che non significa semplicemente conoscere. Nella società contemporanea le conoscenze necessarie per vivere sono enormemente accresciute e per potervi accedere occorre imparare ad organizzarle.

La scuola allora ricopre un ruolo centrale, perché è l'unico luogo dove si possono proporre a tutti conoscenze iniziali complesse e dove si può imparare ad apprendere.

A scuola si impara a stare con gli altri, a vivere in gruppo. La scuola è palestra di cittadinanza, costruisce il senso di appartenenza, la coesione e la collaborazione, promuove competenze sociali, l'espressione dei propri sentimenti, la creatività, il rispetto delle regole di convivenza civile e dell'ambiente, i modelli positivi, la condivisione.

La scuola scommette sulla capacità di tutti di imparare.

Come recita l'art. 3 della Costituzione, lo Stato ha il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza.

Il diritto all'istruzione affida ad ogni singola scuola il compito di mettere in atto le misure necessarie per promuovere il successo formativo degli studenti.

Il compito non è facile. Non lo è per me che ho la responsabilità di dirigere questo Istituto, non lo è per gli insegnanti, non lo è per voi genitori, studenti e studentesse. Può aiutarci la passione e la volontà, lavorare in modo collaborativo, e soprattutto perseguendo un'idea di scuola ispirata ai principi della nostra Costituzione.

L'educazione presuppone la fiducia nelle possibilità del cambiamento. Si insegna e si apprende con la fiducia che imparare si può ed è bello.

*La dirigente scolastica
Lidia Mangani*

ELEMENTI CARATTERIZZANTI

Il nostro Istituto accoglie alunni dai 3 ai 14 anni, pone quindi le fondamenta della persona, dall'acquisizione delle capacità cognitive e delle abilità strumentali necessarie per comprendere il mondo e agire in esso, alla strutturazione delle relazioni umane, alla capacità di capire e gestire il proprio mondo interiore ed emotivo.

In stretto rapporto con la famiglia, questo segmento scolastico contribuisce alla costruzione della coscienza di sé, che accompagnerà, reggendolo, lo sviluppo della persona, in una complessa e mutevole realtà sociale.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo " F.lli Trillini", prendendo atto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo contenuti nel Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.), del conseguente Piano di Miglioramento (PdM) e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), mette in atto le seguenti azioni:

1. Scelta di pochi, ma significativi PROGETTI per arricchire l'offerta formativa;
2. Individuazione e applicazione nelle classi e nelle sezioni di STRATEGIE DIDATTICHE mirate allo sviluppo delle COMPETENZE, cercando di individualizzare l'insegnamento, garantendo a tutti il diritto all'apprendimento
3. Elaborazione di prove di verifica finalizzate all'accertamento delle stesse;
4. Utilizzo delle nuove TECNOLOGIE informatiche nella didattica d'aula;
5. Attivazione di uno sportello di ascolto

PRESENTAZIONE

DELL'ISTITUTO



L'Istituto Comprensivo "F.lli Trillini", nato il 1 settembre del 2004 dall'unione del II Circolo Didattico, della scuola secondaria di 1° grado "G. Leopardi" (Borgo San Giacomo) e della scuola secondaria di 1° grado di Passatempo, comprende i seguenti plessi ubicati all'interno del Comune di Osimo:

Scuola dell'Infanzia:

Girotondo, Padiglione, Passatempo, San Paterniano.

Scuola Primaria :

"Marta Russo", Passatempo, Padiglione, Montetorto.

Scuola Secondaria di I° grado:

Giacomo Leopardi di Osimo, Giacomo Leopardi sez. distaccata di Passatempo.

L'Istituto Comprensivo ha un' utenza complessiva di 1162 alunni:

SCUOLA	SEZIONI/CLASSI	NUMERI ALUNNI
INFANZIA	12	262
PRIMARIA	31	618
SECONDARIA DI 1° GRADO	13	282

SCUOLA DELL'INFANZIA "**GIROTONDO**"



UBICAZIONE	via Martiri della Libertà 31 Tel. 0717231736 sigirotondo@ictrilliniosimo.it
STRUTTURA	L'edificio è privo di barriere architettoniche, si sviluppa su un unico piano. - <i>Spazi interni:</i> n. 5 aule; n. 1 palestra, n.1 refettorio, idonei servizi igienici. - <i>Spazi esterni:</i> ampia area verde attrezzata e recintata - <i>Servizi:</i> cucina in loco, servizio trasporto
NUMERO SEZIONI	5 sezioni
NUMERO INSEGNANTI	10 ins. + 5 ins. di sostegno + 1 ins. di religione
ORARIO DI FUNZIONAMENTO	ore 07.45 alle 15.45 dal lunedì al venerdì per 8 ore giornaliere

SCUOLA DELL'INFANZIA "**VINCENZO ACQUA**" PADIGLIONE



UBICAZIONE	via Montefanese Tel. 071 7131412 sipadiglione@ictrilliniosimo.it
STRUTTURA	L'edificio, privo di barriere architettoniche, si sviluppa su un unico piano. - <i>Spazi interni:</i> n. 2 aule, ampie e funzionali; n.1 palestra attrezzata in comune con la scuola primaria; n.1 refettorio; idonei servizi igienici. - <i>Spazi esterni:</i> ampia area verde alberata, recintata - <i>Servizi:</i> mensa centralizzata, servizio trasporto
NUMERO SEZIONI	2 sezioni
NUMERO INSEGNANTI	4 ins +2 ins. di sostegno + 1 religione
ORARIO DI FUNZIONAMENTO	ore 08.00 alle 16.00 dal lunedì al venerdì per 8 ore giornaliere

SCUOLA DELL'INFANZIA “**L'ISOLA FELICE**” PASSATEMPO



UBICAZIONE	via Montefanese 224 Tel. 071 7200068 sipassatempo@ictrilliniosimo.it
STRUTTURA	L'edificio si sviluppa su 2 piani. - <i>Spazi interni:</i> n. 3 aule; n.1 refettorio, n. 1 palestra, idonei servizi igienici - <i>Spazi esterni:</i> ampia area verde alberata, attrezzata e recintata - <i>Servizi:</i> mensa centralizzata, servizio trasporto
NUMERO SEZIONI	3 sezioni
NUMERO INSEGNANTI	5 + 1 ins. di sostegno + 1 ins. di religione
ORARIO DI FUNZIONAMENTO	ore 08.00 alle 16.00 dal lunedì al venerdì per 8 ore giornaliere

SCUOLA DELL'INFANZIA “**IL BOSCHETTO**” SAN PATERNIANO



UBICAZIONE	<p>La scuola è situata al centro della frazione di San Paterniano Tel. 071 7240879</p> <p>si.s.paterniano@ictrilliniosimo.it</p>
STRUTTURA	<p>L'edificio è privo di barriere architettoniche.</p> <p>- <i>Spazi interni:</i> n. 2 aule, n. 1 palestra attrezzata, n. 1 refettori, n. 1 cucina, angoli didattici nei restanti spazi disponibili, idonei servizi igienici</p> <p>- <i>Spazi esterni:</i> ampia area verde recintata con piante secolari</p> <p>- <i>Servizi:</i> mensa centralizzata, servizio trasporto</p>
NUMERO SEZIONI	2
NUMERO INSEGNANTI	4 + 1 ins. religione
ORARIO DI FUNZIONAMENTO	<p>ore 08.00 alle 16.00</p> <p>dal lunedì al venerdì per 8 ore giornaliere</p>

SCUOLA PRIMARIA “**M. RUSSO**”



UBICAZIONE	via A. Moro Tel.071 7232012 spmrusso@icrilliniosimo.it
STRUTTURA	<p>L'edificio, di recente costruzione (a.s.2000/2001), privo di barriere architettoniche è strutturato su due piani e un seminterrato dove è situato l'archivio.</p> <p>- <i>Spazi interni:</i> al primo piano ci sono: un ingresso con atrio spazioso e centralino; due ali: una destra e una sinistra. Nell'ala sinistra sono dislocati: l'ufficio del Dirigente, l'ufficio del Direttore amministrativo, l'ufficio iscrizioni alunni, la sala professori, il laboratorio scientifico, 3 aule, servizi per il personale e per gli alunni. Nell'ala destra troviamo: l'ufficio segreteria e protocollo, l'ufficio contabilità, la sala mensa, la sala porzionatura pasti, 4 aule, servizi per gli alunni, un ripostiglio. Anche il secondo piano è strutturato su due ali. Nell'ala destra ci sono: 6 aule, l'aula di informatica, l'aula di psicomotricità, i servizi per gli alunni. Nell'ala sinistra sono situate: l'aula magna, la biblioteca, 4 aule, i servizi per gli insegnanti e per gli alunni portatori di handicap. L'edificio è munito di ascensore, scale antincendio.</p> <p>- <i>Spazi esterni:</i> area verde recintata, palestra e ampio parcheggio.</p> <p>- <i>Servizi:</i> mensa centralizzata, servizio trasporto</p>
NUMERO CLASSI	16 classi, di cui 10 a tempo normale e 6 a tempo pieno
NUMERO INSEGNANTI	27 ins. + 2 ins. di religione + 2 ins. sostegno
ORARIO DI FUNZIONAMENTO	<p>Tempo normale: 28 ore settimanali: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00, il sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.00. L'orario in eccedenza sarà recuperato con la sospensione delle lezioni nei seguenti sabati: 8 ottobre 2016; 5 novembre 2016; 3 dicembre 2016; 7 gennaio 2017; 11 febbraio 2017; 11 marzo 2017; 8 aprile 2017; 13 maggio 2016</p> <p>Tempo pieno: 8,00-16,00 dal lunedì al venerdì</p>

SCUOLA PRIMARIA **MONTETORTO**



UBICAZIONE	<p>La scuola è ubicata nella frazione di Casenuove; ha la via d'accesso principale in via di Jesi e una secondaria in via Monte San Vicino</p> <p>Tel. 071 7103312</p> <p>spmontetorto@ictrillinosimo.it</p>
STRUTTURA	<p>L'edificio, privo di barriere architettoniche, si sviluppa in un unico piano</p> <p>- <i>Spazi interni:</i></p> <p>n. 5 aule, atrio spazioso e luminoso, locale mensa, aula multimediale, laboratorio di ceramica con forno.</p> <p>- <i>Spazi esterni:</i></p> <p>L'edificio è circondato da un ampio spazio verde per i momenti ricreativi e le attività motorie</p> <p>- <i>Servizi:</i></p> <p>mensa centralizzata, servizio trasporto</p>
NUMERO CLASSI	5 classi a tempo pieno
NUMERO INSEGNANTI	10 ins. + 2 ins. di religione + 1 ins. Sostegno
ORARIO DI FUNZIONAMENTO	Tempo pieno: ore 08,20 - 16,20 dal lunedì al venerdì con mensa.

SCUOLA PRIMARIA **PADIGLIONE**



UBICAZIONE	Il plesso è ubicato in via Montefanese in una palazzina a piano terra presso la frazione di Padiglione, Tel. 071 717403 sppadiglione@ictrilliniosimo.it
STRUTTURA	L'edificio, privo di barriere architettoniche, si sviluppa su un unico piano. - <i>Spazi interni:</i> n. 5 aule, n.1 aula per attività di recupero, grafico-pittoriche, laboratorio di scienze; aula di informatica. - <i>Spazi esterni:</i> intorno all'edificio un cortile spazioso, la palestra attrezzata è in comune con la scuola dell'infanzia - <i>Servizi:</i> servizio trasporto
NUMERO CLASSI	5 classi a tempo normale
NUMERO INSEGNANTI	8 ins. + 1 ins. di religione + 2 ins. sostegno
ORARIO DI FUNZIONAMENTO	Tempo normale: 28 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00, il sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.00. L'orario in eccedenza sarà recuperato con la sospensione delle lezioni nei seguenti sabati: 8 ottobre 2016; 5 novembre 2016; 3 dicembre 2016; 7 gennaio 2017; 11 febbraio 2017; 11 marzo 2017; 8 aprile 2017; 13 maggio 2016

SCUOLA PRIMARIA **PASSATEMPO**



UBICAZIONE	Il nuovissimo plesso è ubicato nella frazione di Passatempo. Tel. 071 7100367 sppassatempo@ictrilliniosimo.it
STRUTTURA	L'edificio, privo di barriere architettoniche, è disposto su un piano - <i>Spazi interni:</i> 5 aule 1 laboratorio creativo e multimediale 1 laboratorio informatico 1 biblioteca 1 grande atrio per attività teatrali e musicali - <i>Spazi esterni:</i> ampio giardino recintato e palestra - <i>Servizi:</i> servizio trasporto
NUMERO CLASSI	5 classi
NUMERO INSEGNANTI	7 ins.+ 1 ins. sostegno
ORARIO DI FUNZIONAMENTO	Tempo normale: 28 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00, il sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.00. L'orario in eccedenza sarà recuperato con la sospensione delle lezioni nei seguenti sabati: 8 ottobre 2016; 5 novembre 2016; 3 dicembre 2016; 7 gennaio 2017; 11 febbraio 2017; 11 marzo 2017; 8 aprile 2017; 13 maggio 2016

SCUOLA SECONDARIA "GIACOMO LEOPARDI"
sede BORGIO SAN GIACOMO



UBICAZIONE	Via Chiaravallese Tel. 0717231587 secondaria borgio@icrillini.it
STRUTTURA	<p>- <i>Spazi interni:</i> Piano terra: palestra con annessi 2 spogliatoi, 1 ripostiglio, laboratori di arte e musica, 1 aula alunni, stanza bidelli, bagni, Primo piano: 3 aule alunni, laboratorio di informatica, 1 aula Lim, bagni, stanza bidelli Secondo piano: 5 aule alunni, 1 aula insegnanti, biblioteca, aula sostegno, aula collaboratore della DS, laboratorio scientifico, bagni Terzo piano: 3 aule adibite ad aula video e attività varie</p> <p>- <i>Spazi esterni:</i> ampio giardino recintato</p> <p>- <i>Servizi:</i> servizio trasporto</p>
NUMERO CLASSI	8 classi
NUMERO INSEGNANTI	20 ins.+ 6 ins. sostegno + 1 ins. religione
ORARIO DI FUNZIONAMENTO	dalle ore 08.00 alle 13.00 dal lunedì al sabato

SCUOLA SECONDARIA "GIACOMO LEOPARDI"
Sezione distaccata di PASSATEMPO

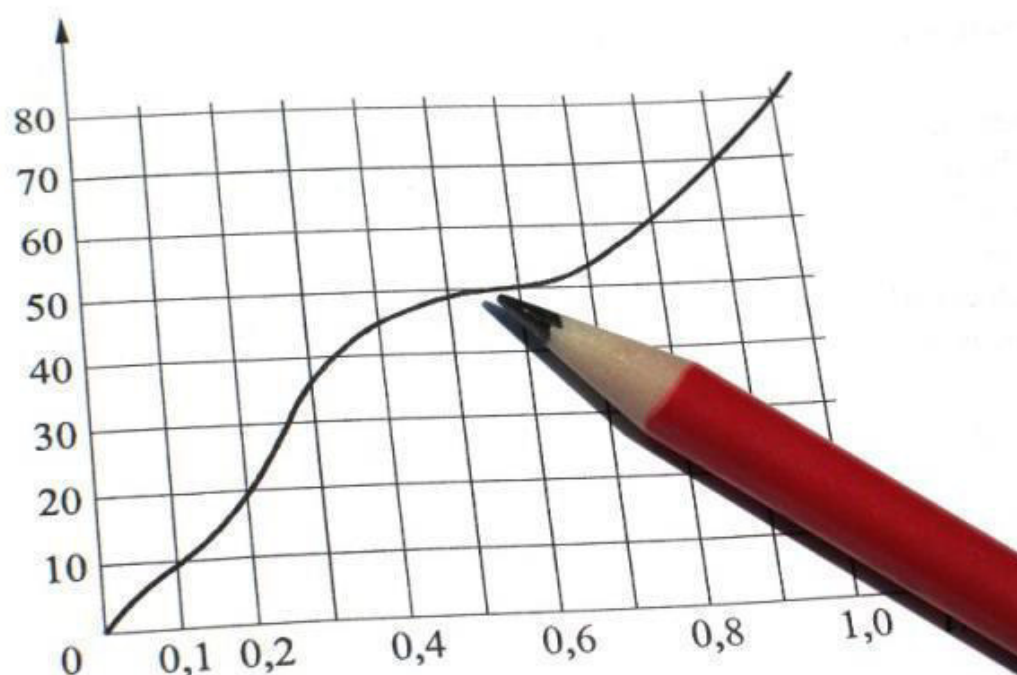


UBICAZIONE	via Montefanese frazione di Passatempo. Tel. 071 7100041 secondariapassatempo@ictrilliniosimo.it
STRUTTURA	L'edificio, privo di barriere architettoniche, si sviluppa su due piani - <i>Spazi interni:</i> piano terra: ampio atrio-corridoio; n 3 aule n. 2 ripostigli, primo piano: n. 3 aule ; aula d'informatica; biblioteca; sala professori aula multimediale - laboratorio scientifico; servizi e ripostigli - <i>Spazio esterno:</i> parcheggio - <i>Servizi:</i> servizio trasporto
NUMERO CLASSI	5 classi
NUMERO INSEGNANTI	14 ins.+ 5 ins.sostegno + 1 ins. religione
ORARIO DI FUNZIONAMENTO	dalle ore 08.00 alle 13.00 dal lunedì al sabato

ANALISI E INTERPRETAZIONE

DELLA REALTÀ

SOCIO-AMBIENTALE



L'Istituto Comprensivo, costituito da 10 plessi, accoglie l'utenza di un territorio ampio e per alcuni aspetti differenziato (centro cittadino e varie frazioni), caratterizzato da un'economia di tipo misto nella quale convivono agricoltura, piccola impresa a gestione familiare e terziario.

Il livello d'istruzione degli adulti in età compresa tra i 30 e i 50 è complessivamente medio.

Il nucleo familiare è in media composto da quattro persone ma sono presenti anche nuclei con tre o più figli; in crescita risulta il numero degli alunni con genitori separati.

Il fenomeno dell'abbandono scolastico è praticamente nullo, si evidenziano comunque situazioni di disagio che ostacolano il cammino dell'apprendimento.

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti risulta medio alto. La presenza di situazioni economiche e culturali svantaggiate e quella degli stranieri, che si aggira attorno all' 8%, non incidono in maniera rilevante sulla popolazione scolastica.

Il tasso di immigrazione si aggira intorno al 9,3 %.

Gli alunni stranieri sono attualmente 94.

Accanto agli intenti formativi, l'Istituto vuole svolgere un'azione preventiva nei confronti del disagio socio-affettivo, motivazionale e della deprivazione culturale. Particolare attenzione verrà dedicata al tema dell'educazione di genere come forma di contrasto al fenomeno della violenza sulle donne.

L'Istituto, così formato, presenta al suo interno caratteristiche di eterogeneità dovute sia alla fascia di età degli allievi, sia alle differenti realtà socio-culturali presenti nel territorio. La presenza dei tre gradi scolastici permette di:

- progettare attività di formazione comuni ed iniziative di continuità in verticale;
- confrontarsi;
- utilizzare metodologia di lavoro comune.

I dati riferibili all'analisi del contesto socio-ambientale si possono verificare consultando il RAV della scuola al seguente link <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/ANIC84400V/osimo-flli-trillini/valutazione/sintesi/> oppure consultando il RAV in [allegato](#)

RICOGNIZIONE

DELLE

RISORSE



Risorse professionali:

Nell'Istituto Comprensivo "F.lli Trillini" operano la Dirigente Scolastica e i docenti suddivisi:

- 28 docenti su 4 plessi della Scuola dell'Infanzia;
- 62 docenti su 4 plessi di Scuola Primaria;
- 36 docenti su 2 plessi di Scuola Secondaria di I° grado.

Le insegnanti assegnate all'Istituto per il *potenziamento* dell'organico dell'autonomia, sono state principalmente impiegate per rafforzare, consolidare e approfondire la *lingua inglese nelle classi 5e* della scuola primaria

	Curricolari	Sostegno
DOCENTI SECONDARIA	26	9
DOCENTI PRIMARIA	55	6
DOCENTI INFANZIA	23	5
DOCENTI PRIMARIA DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO	5	
DOCENTI SECONDARIA DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO	1	
DOCENTI TOTALI	110	20

Il personale A.T.A. è composto, da un Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, da 7 Assistenti Amministrativi e da 16 Collaboratori Scolastici. Inoltre è presente l'impresa di pulizia per i servizi ausiliari nei dieci plessi dell'istituto.

COLLABORATORI SCOLASTICI	16
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	7
TOTALE PERSONALE ATA	23

I dati sopra riportati riguardano l'organico di diritto concesso dal MIUR per il corrente a.s., mentre l'organico di fatto viene adeguata dall'U.S.R. Marche, in base alle successive risorse concesse dal MIUR.

Le competenze professionali presenti nell'Istituto si caratterizzano per:

- lavoro collegiale dei docenti;
- disponibilità dei docenti alla sperimentazione, all'innovazione didattica e all'aggiornamento professionale;
- raccordo fra i docenti dei tre ordini per garantire unitarietà all'insegnamento;
- rapporto costante fra docenti e famiglie;
- collaborazione del personale A.T.A. per l'attuazione del POF.
- Ciò consente la realizzazione di una pluralità di attività pensate per rispondere a bisogni specifici oltre che per ampliare le opportunità formative offerte agli alunni.

Risorse materiali:

L'Istituto è dotato di:

- postazioni multimediali e LIM; 10 videoproiettori; classe 2.0; 100 tablet di cui 54 acquistati con PON 2.; 10 lavagne metalliche; 10 dungle (per mirroring)
- gabinetto scientifico;
- aule video;
- biblioteche;
- archivio multimediale;
- dotazioni professionale per teatro e musica;
- spazi per attività psicomotorie interni ed esterni;

Risorse professionali e materiali esterne (strutture convenzionate)

1) Le **risorse professionali esterne** sono rappresentate da:

- operatori A.U.S.E.R. e volontari AIMC, che supportano i docenti in varie situazioni (handicap, disagio, integrazione linguistica, recupero alunni in difficoltà...);
- operatori di enti locali provinciali, regionali e locali per l'educazione stradale; per l'educazione alla legalità (Carabinieri, Polizia di Stato);
- operatori di associazioni riconosciute a livello nazionale per l'educazione alla salute (C.R.I., AVIS), per l'Intercultura (ASSO), per l'educazione ambientale, per attività sportive e per l'orientamento (La Confluenza, WWF, CONI, ecc.);
- UNIVPM (Università politecnica delle Marche): Facoltà di Medicina.
- C.T.I. (Centro Territoriale per l' Inclusione)
- Università degli Studi di Urbino e di Macerata
- Sportello di consulenza psicologica

2) Le **risorse materiali esterne** sono costituite da:

- Biblioteca Comunale "F. Cini";
- Teatro "La Nuova Fenice";
- Museo Civico, Pinacoteca e sezione archeologica;
- Archivio Storico;
- Istituto Campana;
- Centro di Educazione Ambientale "La Confluenza";
- Società sportive;

RETI DI SCUOLE

- Rete per la formazione fra gli Istituti scolastici dell'Ambito Marche 001
- Rete AU.MI.RE (rete per l'Autovalutazione, il Miglioramento e la Rendicontazione)

Risorse finanziarie

Le **risorse finanziarie** provengono dai contributi:

- Ministero della Pubblica Istruzione;
- Ufficio Scolastico Regionale;
- Amministrazione Comunale;
- Regione Marche;
- Privati e famiglie come risposta all'adesione a progetti o per progetti particolarmente significativi.

CURRICOLO VERTICALE

“Ogni scuola predispone il curricolo all’interno del Piano dell’Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d’istruzione ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo d’istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative le strategie più idonee, con attenzione all’integrazione fra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree.”

Il curricolo, pertanto, è l’insieme organizzato delle esperienze di apprendimento che la scuola intenzionalmente propone e realizza. Esso è composto:

- dai progetti d’Istituto che verranno realizzati dalla scuola dell’infanzia alla secondaria di primo grado rispettando le caratteristiche di ogni ordine di scuola ;
- da progettazioni disciplinari che conddivideranno in verticale i nuclei fondanti, visibili nel sito della scuola .

Progetti



La didattica per progetti fornisce agli alunni una motivazione “forte” all’apprendimento e trae origine dalla necessità di superare la divisione tra l’azione formativa della scuola e le istanze della società, di cui l’istituzione scolastica è parte integrante perché mira a motivare, coinvolgere, rafforzare e potenziare conoscenze. Il nostro Istituto si orienta da alcuni anni verso pochi e significativi progetti che si prefiggono di promuovere la crescita della persona, favorire la piena realizzazione delle attitudini degli alunni, sviluppare la loro capacità di costruire relazioni positive con gli altri e promuovere percorsi volti a incentivare l’assunzione di stili di vita sani e sostenibili. Tali priorità vengono declinate nei seguenti Progetti d’Istituto e in quelli dei singoli plessi, classi e sezioni:

PROGETTI DI ISTITUTO:	PROGETTI PLESSO/SEZIONE/CLASSE:
<ul style="list-style-type: none"> • Continuità e orientamento; • “Officina della poesia”; • “Cibo in sé, cibo in me, cibo in noi”; • #conosciAmolacittà • Inglese infanzia “Ok, let’s play!”; • Giornalino d’istituto “La penna parlante”; • Mi diverto e cresco con lo sport; • Informatica- ECDL; • Le parole della scienza; • Sportello d’ascolto 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività per classi ponte primaria e secondaria) • Tablet a scuola; • Ambiente – WWF; • Crescere nella cooperazione; • Teatro in lingua • Certificazioni lingue straniere (inglese: MOVERS, KET francese: DELF A1 – DELF A2) • 3^lingua: spagnolo • Giostra • FAI giovani • Alternanza scuola-lavoro • Scacchi • Gioco danza • Classi aperte • Educazione alla salute • Laboratorio pianoforte • Circomotricità • Un libro per amico



Il Progetto “APPRENDIAMO IN RETE” ha lo scopo di incrementare l’utilizzo delle T.I.C. a scuola ed è inserito in un ampio processo d’innovazione delle metodologie e strategie didattiche per l’apprendimento e lo sviluppo delle competenze degli alunni.

[Per la tabella dei progetti relativi ad ogni ordine di scuola vedi ALLEGATO](#)

PROGETTO CONTINUITA' – ORIENTAMENTO

PREMESSA

L'Istituto "mediante momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo fra i tre ordini di scuola, promuove la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria" (Indicazioni ministeriali).

Dalla condivisione di questi assunti, sulla base delle esperienze attivate negli anni precedenti e sui percorsi, proposti ed effettuati, si intende predisporre per il corrente anno scolastico un itinerario di lavoro che da un lato supporti ed accompagni gli alunni in una delicata fase del percorso scolastico (il passaggio da un ordine di scuola ad un altro) e da un altro promuova e favorisca esperienze tra insegnanti per condividere curricula, armonizzare strategie didattiche, stili educativi e pratiche di insegnamento-apprendimento.

FINALITA'

- Conoscere le potenzialità, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni
- Sostenere la motivazione all'apprendimento
- Rilevare i bisogni e i desideri di apprendimento
- Promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al cambiamento

MODALITA' OPERATIVE

- **"ATTIVITA' – PONTE alla scuola primaria"**
- **"LABORATORI alla scuola secondaria "**
- **"Caro amico...cara amica...ti scrivo, così ti racconto un po'!"**
Ogni classe di scuola primaria si abbinerà con una classe della secondaria
- **"Open day"** rivolto ai genitori delle classi quinte primaria e classi terze della secondaria
- **" Noi andiamo ... al Borgo"** (intera mattina alla scuola secondaria)
- **Insegnanti della Scuola Secondaria alla scuola Primaria**
- **"RACCORDO CURRICULARE tra gli insegnanti dei tre ordini di scuola "**
- **"Formazione classi prime"** di scuola primaria e di scuola secondaria
- **"INSEGNANTE DI SUPPORTO"** alle classi prime della scuola primaria di secondo grado
- **Conoscenza delle varie scuole secondarie di secondo grado**
- Incontro di **ex-alunni** con i ragazzi delle classi terze della scuola secondaria

[Per una spiegazione più approfondita delle "Modalità operative", dei "Contenuti" e della "Metodologia" e della fase di "Verifica", si rimanda all'intero **Progetto in ALLEGATO**](#)

#conosciAmolacittà

*Art. 9 - La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*

FINALITA'

- Sviluppare l'idea che il patrimonio culturale del territorio con i suoi musei e le sue istituzioni oltre che con la sua stessa configurazione, può essere un formidabile ambiente di apprendimento .
- Avvicinare i giovani al patrimonio culturale e alle istituzioni che lo conservano, favorendo e sostenendo buone pratiche di partecipazione attiva e creativa.

ATTIVITA'

- Visita guidata della Villa di Montetorto con le famiglie
- Laboratorio di macinatura del grano e cottura del pane come facevano gli antichi romani.
- Giornate di Primavera Fai: "Villa Simonetti" – gli alunni della secondaria di I grado faranno da ciceroni durante l'apertura organizzata da FAI Ancona
- conferenza dal titolo "Storia di Osimo, gli antichi insediamenti preromani"

[Per una spiegazione più approfondita delle attività, delle risorse, si rimanda all'intero **Progetto in ALLEGATO**](#)

CIBO IN SE, CIBO IN ME, CIBO IN NOI



L'attenzione del nostro Istituto si è orientata da tempo dalla parte del mangiar bene, dell'educazione alla salute. Con il progetto triennale *Cibo in sé, cibo in me, cibo in noi*, lo scorso anno abbiamo esplorato le proprietà dei cibi, il fabbisogno nutrizionale, per l'a.s. in corso daremo seguito al progetto mettendo al centro del nostro lavoro il tema della **TRASFORMAZIONE** e della **PRODUZIONE** alimentare intesa nelle sue varie sfaccettature

Produzione della materia prima (Progetto "Orto a scuola")

Trasformazione della materia prima

Trasformazione del territorio per la produzione della materia prima

CIBO IN SE,' CIBO IN ME, CIBO IN NOI



FINALITA'

Con la realizzazione di un Orto a Scuola si intende avvicinare i nostri bambini e ragazzi alla terra facendo loro coltivare dei frutti e delle verdure più o meno conosciuti per educarli alla varietà, alla stagionalità, ai metodi di coltivazione biologici e biodinamici, al rispetto della natura e di tutte le creature viventi, incuriosirli per ciò che è diverso e assaggiare ciò che loro stessi coltivano e infine renderli cittadini consapevoli .

OBIETTIVI GENERALI

- Introdurre una didattica multidisciplinare in cui l'orto diventa lo strumento per le attività di educazione alimentare, ma anche per quelle di educazione ambientale
- Far diventare i piccoli consumatori dei coproduttori, cittadini consapevoli delle proprie scelte d'acquisto: educare allo sviluppo sostenibile e al consumo consapevole
- Acquisire una metodologia induttiva nell'approccio all'educazione alimentare e ambientale sviluppando esperienze didattiche in classe e in orto
- Imparare a leggere la realtà come un insieme di fenomeni percepiti attraverso i sensi, accrescere la propria memoria e capacità di percezione sensoriale, appropriarsi di un lessico e di una grammatica del gusto

[Per una spiegazione più approfondita degli obiettivi, delle attività, delle risorse, si rimanda all'intero Progetto in ALLEGATO](#)

PROGETTO

OFFICINA DELLA POESIA

- Considerare la poesia come esperienza empatica, come parola che si spinge nel profondo delle corde umane, ne traduce il suono e il movimento.
- Accostarsi al testo poetico con semplicità e delicatezza, in una grande fedeltà di ascolto.
- Leggere, ascoltare poesie, lasciar vivere le parole, farsi da esse attraversare e rinnovare le immagini che esse suscitano vivendo un tempo di qualità.
- Cogliere il bello presente in ogni cosa, persona o incontro.

Obiettivo:

Stimolare il piacere all'ascolto; suscitare capacità introspettive; invito alla produzione personale

[Per una spiegazione più approfondita degli obiettivi, delle attività, delle risorse,](#)
[si rimanda all'intero **Progetto** in **ALLEGATO**](#)

Mi diverto e cresco con lo sport

Progetto di pratica motoria per la scuola primaria

"SPORT DI CLASSE"

Il progetto nazionale proposto dal MIUR, CONI, CIP si avvale gratuitamente della collaborazione di esperti qualificati per l'attività motoria

FINALITA'

- Educare ai valori della responsabilità, della cooperazione, della solidarietà e dell'accettazione delle diversità
- Favorire la crescita armonica di corpo e mente.
- Creare una vera cultura del sapere motorio, requisito fondamentale per la pratica sportiva.

OBIETTIVI

- Promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso-percettive
- Consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici
- Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali corretti, sviluppando anche la capacità di iniziativa e di soluzione dei problemi;
- Collegare la motricità all'acquisizione di abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica, alla drammatizzazione, al rapporto tra movimento e musica per il miglioramento della sensibilità espressiva ed estetica.
- Favorire lo sviluppo delle funzioni biologiche e psicologiche necessarie per il perfezionamento del movimento stesso.

PROGETTO

“LE PAROLE DELLA SCIENZA”

Introduzione:

Il Progetto attua iniziative didattiche, a partire dalla scuola dell'infanzia e primaria, per poi estendere le esperienze agli altri ordini di scuola . Esso si propone di presentare la Scienza come un processo attivo centrato su un numero limitato di concetti unificanti, che appartengono a tutte le discipline scientifiche e servono negli anni della formazione, all'insegnamento-apprendimento significativo di contenuti attinti dalle varie materie.

Finalità:

- migliorare la didattica delle scienze sperimentali, a partire dalla scuola dell'infanzia e primaria
- innalzare i livelli di competenza scientifica degli alunni sul territorio nazionale.

Obiettivi

- Far crescere l'abitudine a porre buone domande, perché possa nascere negli allievi il "bisogno di conoscere " e possa stimolare altre domande di "come e "perché" il fenomeno avviene;
- Conquistare il significato di parole chiave della Scienza, attraverso investigazioni dirette sugli oggetti, sugli organismi e nell'ambiente;
 - Migliorare le abilità di pensiero utilizzate (pensiero critico e metacognizione) per apprendere il linguaggio e per rappresentare i concetti scientifici;
- Favorire lo sviluppo delle abilità di problem solving nelle scienze sperimentali e la capacità di costruire mappe concettuali

Gli obiettivi riferiti ai docenti sono:

- Migliorare l'organizzazione dell'insegnamento scientifico e tecnologico attraverso la didattica per concetti e con investigazioni sugli oggetti, sugli organismi, nell'ambiente, in laboratorio o al computer;
- Promuovere la continuità didattica e pedagogica fra i diversi ordini di scuola;
- Diffondere le tecniche del cooperative learning, del problem solving sperimentale e delle mappe concettuali;

[Per una spiegazione più approfondita degli obiettivi, delle attività, delle risorse, si rimanda all'intero Progetto in ALLEGATO](#)

Progetti di lingua straniera nella Scuola Secondaria

FINALITA'

- Potenziare le 4 abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze della lingua inglese e francese, livello A2 descritto nel Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Potenziare la padronanza linguistica a livello di espressione interattiva
- Acquisire e riutilizzare vocaboli relativi ai contesti in cui si svolgono le varie scene
- Favorire la capacità di recitazione, gestualità espressiva, canto e danza

OBIETTIVI

- Aumentare la motivazione allo studio delle lingue
- Acquisire maggiore sicurezza
- Favorire l'integrazione culturale
- Utilizzare la lingua inglese in dialoghi in situazioni comunicative reali

INGLESE:



CERTIFICAZIONE **MOVERS**

CERTIFICAZIONE **KET**

FRANCESE:



CERTIFICAZIONE DELF scolaire 1

CERTIFICAZIONE DELF scolaire 2



[Per una spiegazione più approfondita delle attività, delle risorse, si rimanda ai **Progetti in ALLEGATO**](#)

INGLESE OK, LET'S PLAY!

Finalità

- Familiarizzare con suoni, parole e ritmi di un'altra lingua
- Conoscere elementi culturali tipici di un mondo diverso dal proprio
- Favorire l'integrazione dei bambini in una società multietnica.
- Creare un percorso in continuità tra Scuola dell' Infanzia e Scuola Primaria.

Obiettivi

- Prendere coscienza di un altro codice linguistico
- Sviluppare capacità di ascolto, comprensione, memorizzazione e interazione orale

PROGETTO

CRESCERE NELLA COOPERAZIONE

Il progetto educativo è promosso dalla Federazione Marchigiana Banche di Credito Cooperativo, con il patrocinio della Regione Marche, di Confcooperative Marche e dell'Università degli studi di Urbino Carlo Bo.

Finalità

- Integrazione e scambio tra scuola e territorio;
- Valorizzazione della cultura della cooperazione tra i giovani;
- Potenziamento della relazione interpersonale, della solidarietà e dell'imprenditorialità nell'ambito delle competenze trasversali promosse in ambiente formativo scolastico;
- Costruzione di un ponte tra la scuola e il mondo del lavoro, tra il presente e il futuro.

PROGETTO

GIORNALINO D'ISTITUTO

Finalità

- Stimolare e rinnovare il piacere della comunicazione in genere e della scrittura in particolare;
- Utilizzare le discipline in forma dinamica e come fonte di conoscenza;
- Offrire occasioni per la costruzione di saperi sempre più adeguati alla capacità di esprimersi;
- Comprendere, elaborare e sviluppare il senso critico in un'ottica interdisciplinare.

Obiettivi

- Partecipare attiva all'elaborazione di un progetto di gruppo;
- Sviluppare la creatività e l'espressività utilizzando codici simbolici diversi;
- Acquisire una certa familiarità con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

ECDL

L'Istituto ha deciso di adottare il Programma ECDL per qualificarsi quale Ente Certificatore delle conoscenze informatiche dei propri alunni. Si tratta di un **certificato riconosciuto internazionalmente** che prova che il suo titolare conosce i principi fondamentali dell'informatica e che possiede le capacità necessarie per usare con cognizione di causa un personal computer e i principali programmi applicativi.

La **Certificazione ECDL** offre allo studente:

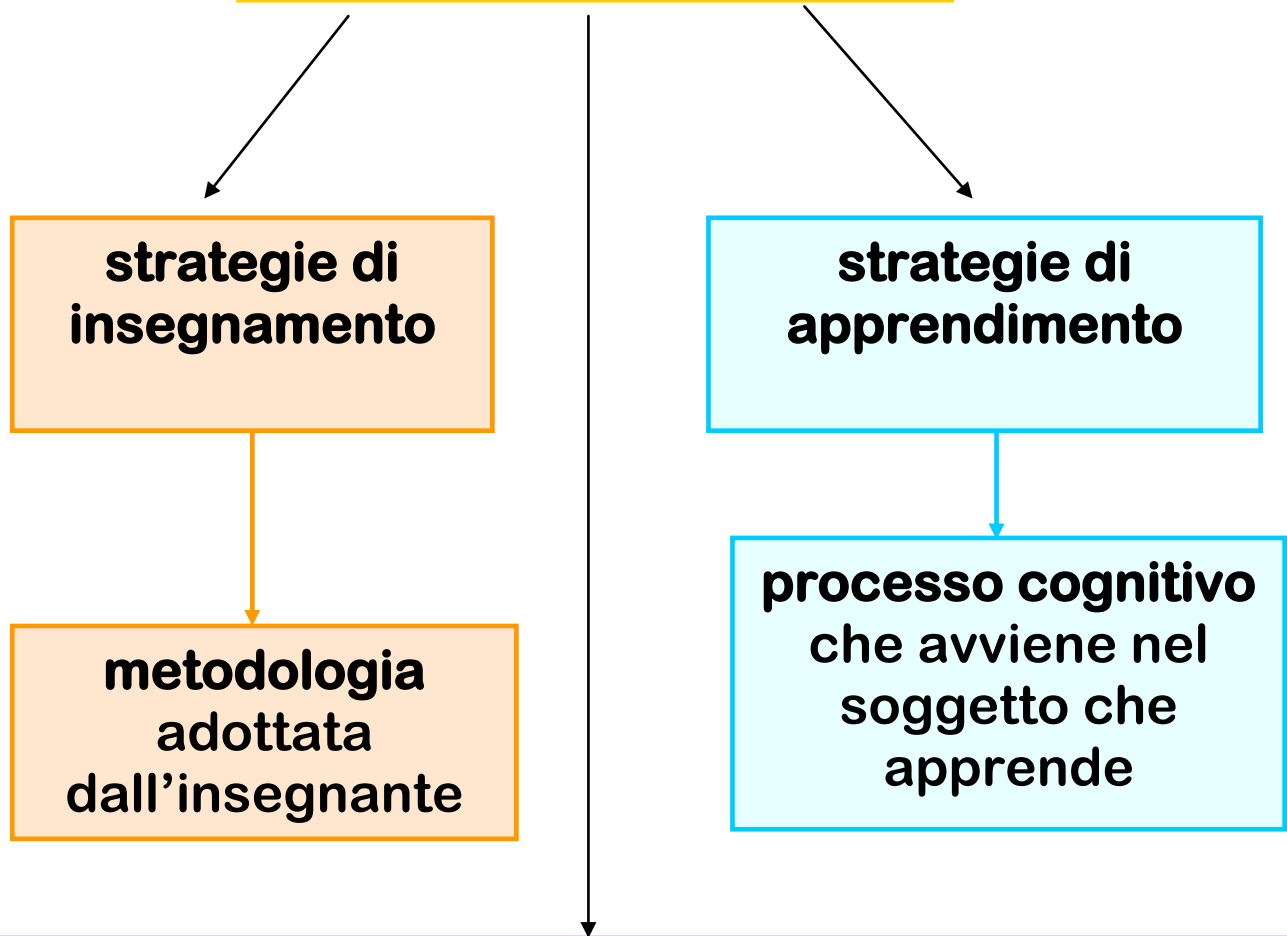
- i crediti formativi in ambito scolastico;
- l'ammissione o addirittura la sostituzione dell'esame di informatica in ambito universitario;
- un riconoscimento da parte del Centro per l' Impiego (CPI);
- un punteggio nei Concorsi Pubblici per titoli (o per titoli ed esami);
- un punteggio ai fini dell'avanzamento nella carriera nella PA;
- un titolo preferenziale da parte di numerosissime aziende nell'assunzione del personale.

METODOLOGIE

DIDATTICHE



METODOLOGIE DIDATTICHE



Esse coinvolgono:

1. l'**allievo** in azioni che consentono la costruzione del proprio sapere e la consapevolezza dei processi che lo portano ad apprendere;
2. il **docente** in azioni che lo portano ad essere guida propositiva, a sviluppare e promuovere relazioni significative, abilità e conoscenze essenziali che abbiano come fine ultimo la "formazione integrale dell'uomo".

STRATEGIE DI INSEGNAMENTO

DIDATTICA LABORATORIALE	E' un metodo che consiste nel passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi piuttosto che passivo. Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà il materiale su cui svolgere l'opera dell'educazione (situazioni di apprendimento)
DIDATTICA A CLASSI APERTE	E' una strategia che permette agli studenti di conoscersi nei corsi destinati a fasce trasversali per recuperare intensivamente le loro lacune, dall'altra avranno l'occasione di mettersi in gioco in attività di potenziamento e laboratorio in contesti umani e didattici differenti.
COOPERATIVE LEARNING (APPRENDIMENTO COOPERATIVO)	Costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in <i>piccoli gruppi</i> , aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.
FLIPPED CLASSROOM (CLASSE CAPOVOLTA)	E' una forma di apprendimento che ribalta quello tradizionale fatto di lezioni frontali, studio individuale a casa ed interrogazioni in classe. Nasce dall'esigenza di superare il rapporto docente-allievo, piuttosto rigido e gerarchico , per adeguarlo ai cambiamenti avvenuti negli ultimi anni. L'insegnamento rovesciato si attua attraverso il lavoro a casa che si basa sull'analisi di materiali culturali di vario genere (documenti cartacei, online...) ed il lavoro a scuola che consiste in una didattica laboratoriale socializzante e personalizzata.
DIDATTICA INCLUSIVA	Si propone di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe che vengono non solo accolte ma anche valorizzate e stimolate, utilizzate quotidianamente per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo.

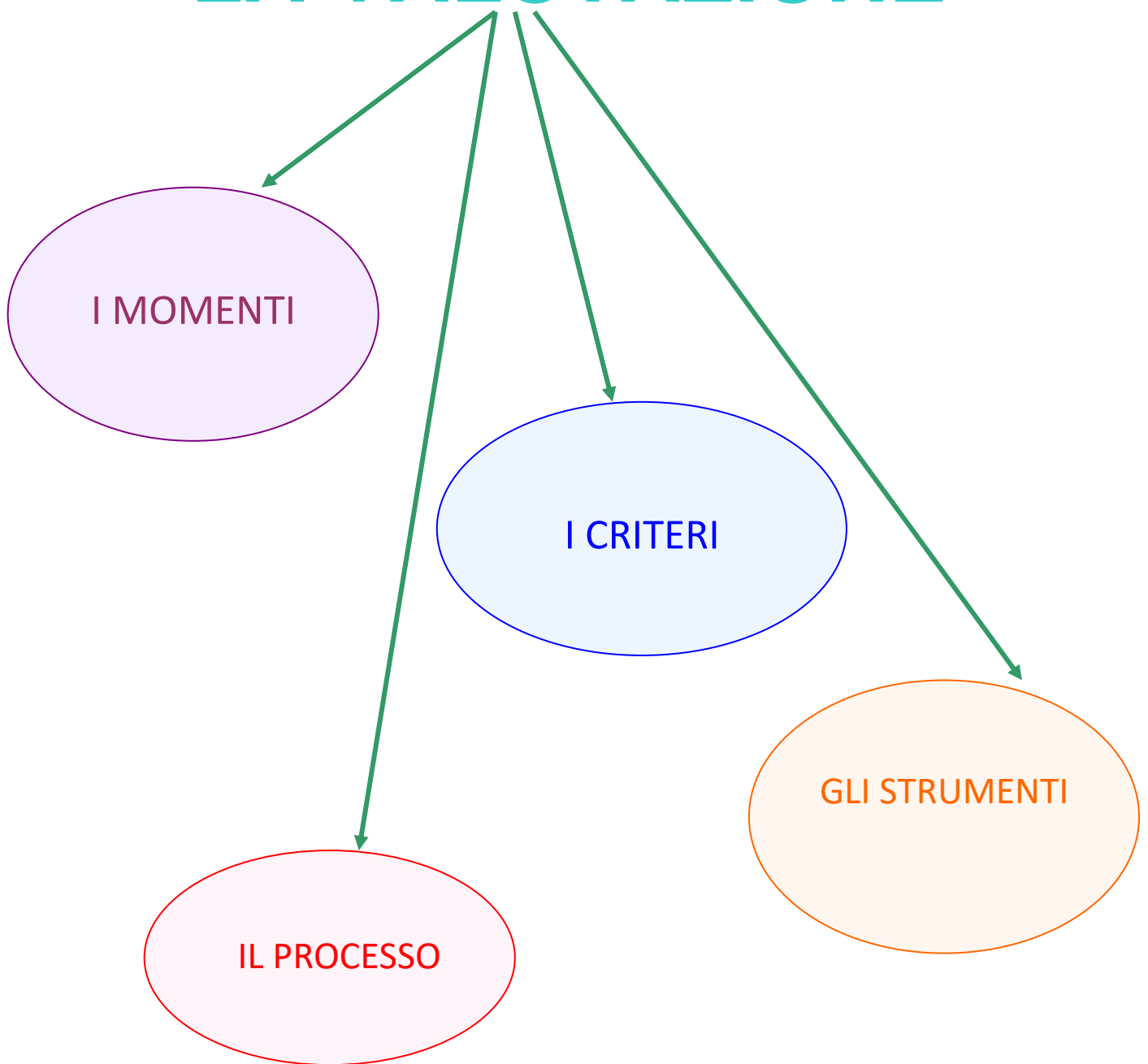
BRAINSTORMING (TEMPESTA DI IDEE)	Consiste in una discussione di gruppo incrociata e guidata dall'insegnante il cui scopo è far emergere il più alto numero di idee su un argomento precedentemente definito, di amplificarle grazie al contributo del gruppo di lavoro. Tale strategia è utile anche per la pianificazione del testo scritto permettendo di raccogliere le idee intorno ad una tematica da sviluppare
USO DI NUOVE TECNOLOGIE (TIC) <ul style="list-style-type: none"> ➤ Power point ➤ Blendspace ➤ Prezi ➤ Scratch junior ➤ Wevideo ➤ ➤ 	E' una metodologia esperta di organizzazione del pensiero che consiste nella scelta da parte dell'insegnante di utilizzare la tecnologia ai fini di un apprendimento basato sull'acquisizione delle strategie che portano alla conoscenza più che la conoscenza stessa.

VISITE E GITE D'ISTRUZIONE

Rappresentano un importante momento dell'attività didattica e uno strumento utile per il raggiungimento di numerosi obiettivi sia di tipo cognitivo che relazionale. Rientrano nel piano didattico educativo della classe e devono essere coerenti con il POF. Le più importanti finalità perseguite sono:

- offrire agli alunni l'opportunità di visitare località d'interesse artistico e culturale;
- educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extrascolastico;
- migliorare la socializzazione;
- arricchire il rapporto relazionale docenti - allievi;
- far conoscere realtà e situazioni nuove;
- affinare gli interessi dei ragazzi e il loro senso estetico;
- arricchire le conoscenze.

LA VALUTAZIONE



“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente.” DPR 122/2009

La valutazione è un aspetto fondamentale della professionalità dei docenti: l'insegnante valuta l'alunno/a dando giudizi impliciti o espliciti sulla qualità del suo apprendimento, sul suo comportamento, sulle competenze che mostra di possedere quando gli si lascia autonomia di scelta ed applicazione. La valutazione avviene quindi durante ogni scambio ed ogni relazione, anche quando questa valutazione rimane implicita e non si trasforma in un giudizio o in un voto.

I MOMENTI DELLA VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento, il rendimento e il comportamento sono oggetto della valutazione che si articola nei seguenti momenti:

1. **Valutazione iniziale o diagnostica**, attraverso prove di ingresso ed attività di accoglienza, serve ad individuare il livello di partenza degli alunni, le caratteristiche motivazionali e le attitudini al fine di accertare il possesso dei prerequisiti indispensabili per lo svolgimento dell'attività didattica.
2. **Valutazione in itinere o formativa** che si effettua durante il processo di apprendimento, è informativa, ha funzione di feed-back, stimola e guida l'autovalutazione da parte dell'allievo sui propri processi, favorisce il controllo e la rettifica dell'attività di programmazione dell'insegnante al fine di attivare eventuali correttivi all'azione didattica e/o di progettare attività di rinforzo e recupero.
3. **Valutazione sommativa intermedia e finale** viene effettuata al termine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico per accertare i traguardi educativi raggiunti nelle singole discipline e deve concentrare l'attenzione e l'investimento educativo sull'evoluzione dell'apprendimento e non solo sul risultato.

IL PROCESSO DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo si articola in tre fasi:

1. Verifica
2. Misurazione
3. Valutazione

Nella valutazione tradizionale, che si realizza attraverso prove orali e scritte l'insegnante trasmette e lo studente assimila, interiorizza e riproduce; nella valutazione autentica, che accerta le competenze, lo studente è attivamente coinvolto nel processo di apprendimento per svolgere la prestazione e l'insegnante assume il ruolo di guida. Affiancata alla valutazione tradizionale, cioè all'assegnazione di un voto o di un giudizio che sintetizza la prestazione di un alunno, le sue competenze e i suoi progressi (test, interrogazione, relazione), il nostro istituto si sta muovendo per introdurre procedure più descrittive e qualitative che permetteranno di raccogliere dati diversificati a seconda del contesto, dell'argomento e del percorso proposto.

In base a quanto emerge dal processo di valutazione, i docenti adegueranno i piani d'intervento e le scelte didattiche. Si intende inoltre sottolineare che particolare cura viene posta per la valutazione degli alunni con difficoltà, con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e per gli alunni stranieri.

Anche il gruppo di lavoro, e il gruppo classe, deve essere valutato e ricevere sistematicamente feedback e orientamento. Gli alunni stessi saranno inoltre coinvolti in procedure di valutazione e autovalutazione: soprattutto l'autovalutazione e la valutazione tra pari, infatti, sviluppano la consapevolezza delle proprie possibilità e dei propri limiti.

STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

I docenti individuano i seguenti strumenti della valutazione:

- Prove d'ingresso
- Prove di verifica (orali, scritte, pratiche)
- Prove autentiche (compiti di realtà)
- Osservazioni sistematiche

Attraverso corsi di formazione e incontri di autoformazione si sono predisposte prove autentiche e si costruiranno rubriche di valutazione. Il giudizio sulle prestazioni autentiche viene stabilito con strumenti diversificati, misurando ciò che lo studente sa fare e ciò che sa, raccogliendo documentazioni valide (che misurano ciò che si vuole misurare), attendibili e imparziali.

Tali prestazioni autentiche richiedono l'applicazione di conoscenze a problemi e contesti reali. La valutazione tramite prestazioni autentiche va nella direzione di attuare giudizi significativi e imparziali perché rende chiari gli aspetti valutati tramite le rubriche di valutazione rese note prima che la prestazione sia eseguita. I compiti autentici concluderanno le Unità di apprendimento, accerteranno se c'è stata davvero comprensione significativa e andranno svolti individualmente al termine di una serie di attività anche in cooperative learning.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Regolamento sulla valutazione degli studenti (DPR 122 del 2009) dà indicazioni precise su come si deve intendere la valutazione nella scuola di oggi.

La valutazione periodica e finale è effettuata, nella scuola Primaria, dai docenti contitolari della classe, nella Secondaria dal consiglio di classe. La valutazione nelle singole discipline viene espressa in voti in decimi, all'interno di parametri e criteri stabiliti dal Collegio: per la primaria la scala va dal 5 al 10; per la Secondaria dal 4 al 10 in quanto si ritiene che una valutazione inferiore non abbia valore formativo.

La valutazione del comportamento è espressa, nella scuola Primaria, attraverso un giudizio, nella scuola Secondaria attraverso un voto in decimi, formulati secondo le modalità deliberate dal collegio docenti.

Per l'insegnamento della religione cattolica resta la valutazione attraverso un giudizio sintetico formulato dal docente.

Nella scuola dell'infanzia la valutazione del processo formativo è espressa al termine del ciclo attraverso una scheda di osservazione del comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'infanzia si pone: la relazione con sé stesso, con gli altri e con l'apprendimento; quindi la conquista di una propria identità, il grado di autonomia che ha sviluppato, la partecipazione alle esperienze proposte, i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi.

Il processo valutativo analizza i risultati dell'allievo in relazione :

- alla situazione di partenza
- agli obiettivi programmati
- al gruppo classe
- ai traguardi contenuti nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, art. 1 DPR 89/2009 divenuto esecutivo nel novembre 2012.

Tabella dei criteri di valutazione degli apprendimenti

Voto	Giudizio	Codice di comportamento
4	Gravemente insufficiente	L'alunno mostra gravi lacune nell'acquisizione dei concetti e dei contenuti oltre che nell'esposizione orale (orale); l'elaborato presenta gravi lacune: è gravemente incompleto e/o con molti errori, oppure, pur essendo completo presenta numerosissimi errori e imprecisioni (scritto).
5	Non sufficiente	L'alunno mostra una preparazione incompleta e imprecisioni nell'esposizione pur ricordando i concetti essenziali (orale); l'elaborato è incompleto, ma essenzialmente corretto, oppure, pur essendo completo, presenta pochi ma gravi errori o molti errori non gravi o ripetuti (scritto)
6	sufficiente	L'alunno mostra di possedere i concetti essenziali che sa esporre in modo sintetico, seppur con qualche approssimazione (orale); l'elaborato è completo e presenta diversi errori non gravi, ma delinea un livello delle competenze raggiunte essenziale (scritto)
7	Buono	L'alunno ha organizzato i contenuti in modo adeguato e li sa esporre in modo corretto (orale); L'elaborato è corretto con alcune imprecisione o qualche errore (scritto)
8	Distinto	L'alunno ha organizzato e approfondito concetti e li sa esporre ordinatamente (orale); l'elaborato è completo e corretto (scritto)
9	Ottimo	L'alunno ha approfondito i contenuti e li espone con proprietà di linguaggio ed è in grado di effettuare collegamenti fra i diversi concetti della disciplina (orale); l'elaborato è pienamente adeguato alla consegna. (scritto)
10	Eccellente	L'alunno ha approfondito e rielaborato in modo personale i contenuti e li espone in modo autonomo e brillante, effettuando con disinvoltura appropriati collegamenti (orale); L'elaborato presenta caratteri di eccellenza, originalità e sviluppo creativo della consegna (scritto)

Tabella di valutazione del comportamento

Voto	Giudizio	Codice di comportamento
5	Gravemente insufficiente	L'alunno non rispetta nemmeno le più elementari regole di comportamento; si dimostra recidivo. Mette in pericolo se stesso e gli altri, danneggia le strutture scolastiche e il materiale scolastico dei compagni. Manca di rispetto al personale scolastico e produce volontariamente danni alle persone e alle cose.
6	Sufficiente	L'alunno non rispetta le regole e (a volte) produce volontariamente danni alle persone e alle cose.
7	Buono	L'alunno rispetta le regole, ma solo se continuamente sollecitato. Mostra la volontà di migliorare e di riparare le conseguenze delle sue mancanze disciplinari.
8	Distinto	L'alunno rispetta sostanzialmente le regole, pur essendo vivace. Se sollecitato controlla il proprio comportamento. Rispetta le cose comuni
9	Distinto/Ottimo	L'alunno rispetta le regole, è collaborativo nei confronti dei compagni e dell'insegnante, partecipa attivamente ed è un elemento positivo all'interno della classe. Si assume le sue responsabilità ed è di supporto ai compagni.
10	Ottimo	L'alunno rispetta le regole, ha un atteggiamento responsabile in ogni situazione ed è collaborativo nei confronti dei compagni e dell'insegnante. Si assume le sue responsabilità ed è di supporto ai compagni. Si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare.

LA DOCUMENTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO DI APPRENDIMENTO

Ogni ordine di scuola ha documenti normativi differenti e strumenti valutativi adeguati alle finalità specifiche e all'età dei propri alunni attraverso la certificazione delle competenze. Nella Scuola dell'infanzia, i docenti documentano il profilo di ciascun alunno utilizzando il registro di sezione e raccogliendo materiale significativo. La scheda di osservazione in uscita dalla Scuola dell'infanzia non è resa nota, tramite consegna alle famiglie ma costituisce la traccia per lo svolgimento del colloquio individuale di fine anno e, di fatto, rappresenta uno dei principali strumenti per il passaggio delle informazioni ai docenti della Scuola primaria. Nella Scuola primaria e secondaria, i docenti documentano sul registro dell'insegnante i risultati delle verifiche e le rilevazioni delle osservazioni, nei tre momenti: valutazione diagnostica, formativa, sommativa. La scheda di valutazione costituisce lo strumento per formalizzare gli esiti della valutazione alle famiglie. Inoltre l'Istituto fornisce, per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, un giudizio orientativo, formulato dal Consiglio di classe per la scelta della scuola secondaria di secondo grado. Unita alla scheda di valutazione, al termine della Scuola secondaria di primo grado all'alunno in uscita viene consegnata la Certificazione delle competenze che attesta il raggiungimento del traguardo educativo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

IL SE' E L'ALTRO	LIV. ESSENZIALE	LIV. CONSOLIDATO	LIV. AVANZATO
Controlla ed esprime in modo adeguato i propri sentimenti			
Gioca e dialoga in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini			
Sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità			
Riconosce e rispetta chi è diverso da sé			
IL CORPO E IL MOVIMENTO			
Dimostra autonomia nel vestirsi, nell'alimentarsi			
Dimostra autonomia nel gestire i propri materiali			
Conosce il proprio corpo e le differenze sessuali			
Dimostra agilità , coordinazione globale e segmentaria sia nei giochi individuali che di gruppo			
Rappresenta il proprio corpo in modo completo			
Ha sviluppato la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine			

Lateraltà dominante	dx	sx	crociata	Incerta
---------------------	----	----	----------	---------

IMMAGINI, SUONI, COLORI	LIV. ESSENZIALE	LIV. CONSOLIDATO	LIV. AVANZATO
Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando il linguaggio del corpo			
Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative			
Sa utilizzare con creatività e fantasia il materiale a disposizione			
Mostra interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte			
I DISCORSI E LE PAROLE			
Si esprime correttamente in lingua italiana			
Dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega			
Ascolta e comprende			
Racconta ed inventa storie			
Prova interesse per le lingue diverse			
Esplora e sperimenta forme di comunicazione attraverso la scrittura			
LA CONOSCENZA DEL MONDO			
Raggruppa e ordina secondo criteri diversi			
Confronta e valuta quantità , forme e misure			
Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone			
Esegue percorsi su indicazioni verbali			
Si orienta nel tempo della vita quotidiana			
E' curioso, esplorativo, pone domande, discute, formula ipotesi e trova soluzioni			

SCUOLA PRIMARIA

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ITALIANO	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	INGLESE	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni.	Competenze digitali.	Tutte le discipline	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: STORIA-GEOGRAFIA ARTE E IMMAGINE	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline	
7	Pratica la tolleranza, la solidarietà e l'ascolto degli altri in un'ottica di dialogo e di rispetto	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE ARTE E IMMAGINE MUSICA	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline	

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati e anche testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ITALIANO	
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: INGLESE E FRANCESE	
3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA	
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento.	Competenze digitali.	Tutte le discipline	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: STORIA GEOGRAFIA ARTE E IMMAGINE	
6	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline	
7	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ARTE E IMMAGINE MUSICA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
8	Dimostra creatività e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline	
9	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline	
10	Rispetta le regole condivise,	Competenze sociali e	Tutte le discipline	

	collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	civiche.		
	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto delle regole e della convivenza civile. Mostra interesse verso momenti educativi formali e non formali e manifestazioni sportive non agonistiche.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline	
12	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

COMUNICAZIONE DEGLI ESITI ALLE FAMIGLIE

I momenti di comunicazione tra scuola e famiglia sono importanti poiché in essi c'è interazione, scambio, dialogo tra soggetti coinvolti, per migliorare l'azione di ciascuno nel rispetto delle competenze specifiche, in vista della crescita dell'alunno e del raggiungimento del successo formativo. La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:

- All'alunno, la sua posizione rispetto agli obiettivi prefissati;
- Ai docenti, l'efficacia delle strategie adottate
- Alla famiglia, i livelli conseguiti ed eventuali strategie da adottare in sinergia con la scuola.

Le comunicazioni degli esiti alle famiglie avvengono in vari momenti:

Scuola dell'infanzia

- Due incontri individuali nel corso dell'anno;
- Assemblee come momenti di verifica rispetto all'attuazione della programmazione inizialmente presentata ai genitori.

Scuola primaria

- Due incontri individuali con le famiglie, ciascuno a metà quadrimestre;
- Due incontri individuali per presa visione e confronto sul documento di valutazione, alla fine del primo e secondo quadrimestre
- Un incontro mensile su appuntamento da concordare con le insegnanti

Scuola secondaria di 1° grado

- Due incontri individuali con le famiglie, ciascuno a metà quadrimestre;
- Due incontri individuali, per presa visione e consegna del documento di valutazione, alla fine del primo e secondo quadrimestre.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La scuola invita le famiglie alla partecipazione attraverso una costante collaborazione per realizzare al meglio il processo formativo degli alunni.

A tale scopo:

- 1) Attiva momenti d'incontro e di comunicazione attraverso:
 - colloqui periodici con i docenti;
 - colloqui generali pomeridiani quadrimestrali;
 - incontri di interclasse o intersezione;
 - comunicazioni scritte a seguito di esigenze particolari.
- 2) Informa le famiglie sui contenuti e sugli obiettivi formativi del curriculum attraverso assemblee di classe per le elezioni dei rappresentanti dei genitori.

Le iniziative messe in atto sono finalizzate a conseguire il benessere psicofisico e la serenità dei ragazzi sia in ambito familiare che scolastico. Troverà attento ascolto qualsiasi suggerimento volto a migliorare il POF, al fine di renderlo più efficace e rispondente alle esigenze del territorio.

Al momento delle iscrizioni o, comunque, all'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto chiede alle famiglie degli alunni frequentanti la scuola secondaria di 1° grado la sottoscrizione del **"Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia"** previsto dall' art.3 del DPR 235 del 21/11/2007. Esso tende a coinvolgere scuola, alunni e famiglie in un unico progetto riguardante il rispetto dei più elementari impegni comportamentali per garantire la migliore funzionalità dell'attività didattica.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA FAMIGLIA

(Art.3 DPR 235 del 21/11/2007)

La nostra scuola si impegna a:

- Proporre un'offerta didattica adeguata ai bisogni formativi degli allievi
- Fornire una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- Creare una comunità ove si pratichi l'esperienza sociale nel rispetto di tutti e di ognuno
- Favorire il dialogo con genitori ed alunni, (prendendone in considerazione le proposte, concordando, ove possibile, le decisioni o spiegandone le motivazioni);
- Esplicitare le norme che regolano la vita della scuola, con riferimento a quelle proprie del vivere civile, ai valori democratici e al dettato costituzionale.

La famiglia si impegna a:

- Prendere visione del patto formativo e del regolamento d'istituto, condividerne i principi informativi, farne motivo di riflessione con i figli;
- Ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune all'interno della scuola in particolare preoccupandosi di:
 - prendere nota degli avvisi, firmandoli;
 - tenersi aggiornata sull'attività scolastica dei propri figli;
 - partecipare ai periodici colloqui con le famiglie;
 - rispettare le regole di buon funzionamento (limitando le entrate successive alla prima ora, le uscite anticipate, le assenze successive o immediatamente precedenti le festività);
 - controllare che il figlio porti l'occorrente e non porti a scuola oggetti impropri e/o pericolosi;
 - controllare che il figlio abbia eseguito i compiti, ma non sostituirsi ad esso nell'esecuzione;
 - controllare infine che l'abbigliamento sia adeguato all'ambiente;
 - risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca;
 - aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo equilibrato;
 - fornire sempre uno o più recapiti telefonici aggiornati per poter essere rintracciati tempestivamente in caso di necessità.

L'alunno si impegna a:

- Rispettare le consegne degli insegnanti;
- Rispettare i compagni;
- Rispettare anche formalmente il Dirigente Scolastico, i docenti, tutto il personale;
- Far firmare le comunicazioni scuola-famiglia; portare sempre la giustificazione delle assenze
- Frequentare con regolarità;
- Essere puntuale all'inizio delle lezioni;
- Utilizzare il diario per eseguire con precisione i compiti assegnati;
- Portare tutto l'occorrente per il regolare svolgimento delle attività scolastiche;
- Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici;
- Non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- Osservare le disposizioni per il miglioramento della sicurezza propria e altrui;
- Rispettare le norme contenute nel regolamento d'istituto.
-

Il Genitore

Data,.....

Il Dirigente Scolastico

FORMAZIONE DELLE CLASSI

Al fine di garantire una migliore distribuzione degli alunni all'interno delle classi e di consentire un'equilibrata ed efficace relazione educativa, si fissano i seguenti criteri:

per l'ingresso alla scuola dell'infanzia:

- equa distribuzione di maschi e femmine;
- età (nati nel 1° semestre; nati nel 2° semestre)
- equa distribuzione di alunni con difficoltà segnalate dalla famiglia e dagli enti territoriali

per l'ingresso alla scuola primaria e la scuola secondaria:

- equa distribuzione di maschi e femmine;
- equa distribuzione di alunni con Bisogni Educativi Speciali e segnalati da enti certificati
- equa distribuzione degli alunni provenienti dalla stessa classe.
- valutazione sintetica globale (per l'ingresso alla scuola secondaria di I grado)
- indicazioni fornite dagli/le insegnanti della scuola dell'Infanzia (per l'ingresso alla primaria) e della scuola Primaria (per l'ingresso alla secondaria di I grado)

- 1) Le eventuali preferenze di collocazione espresse in sede di iscrizione dalle famiglie e/o dai ragazzi saranno considerate solo in subordine ai criteri sopra elencati e avranno comunque un valore indicativo.
- 2) L'abbinamento dei gruppi-classe alla sezione avverrà come al solito per sorteggio.

AGGIORNAMENTO DOCENTI



Il Piano di Formazione, redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM, si è basato sui risultati dell'indagine conoscitiva condotta dal docente incaricato della Funzione Strumentale Formazione, mediante la somministrazione di un questionario sui bisogni formativi dei docenti; ciò ha avuto lo scopo di valutare, con maggiore attendibilità, la possibilità di organizzare specifici corsi di aggiornamento rispondenti ai bisogni dei docenti e alle reali esigenze della scuola e dell'offerta formativa

Il PFT di istituto contempla, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.

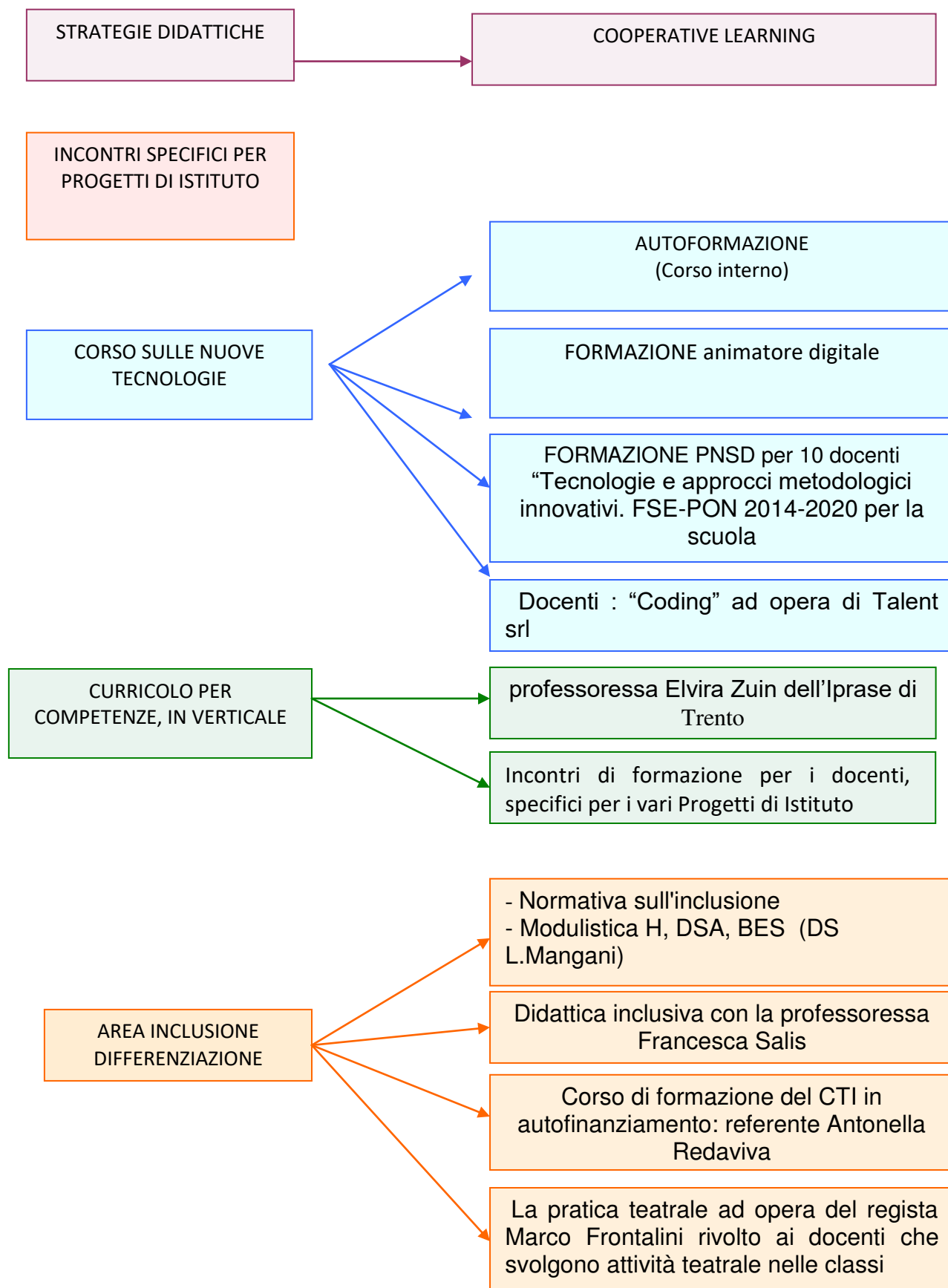
Per realizzare tali obiettivi si agirà su due fondamentali linee:

- organizzare corsi interni, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete;
- favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.

Si farà ricorso, volta per volta e secondo le esigenze, alle risorse sotto indicate:

- Personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori affini alle esigenze sopra evidenziate;
- soggetti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito;
- formazione a distanza e apprendimento in rete

In sintesi



[si rimanda all'intero PIANO TRIENNALE in ALLEGATO](#)

ORGANIZZAZIONE

dell'Istituto



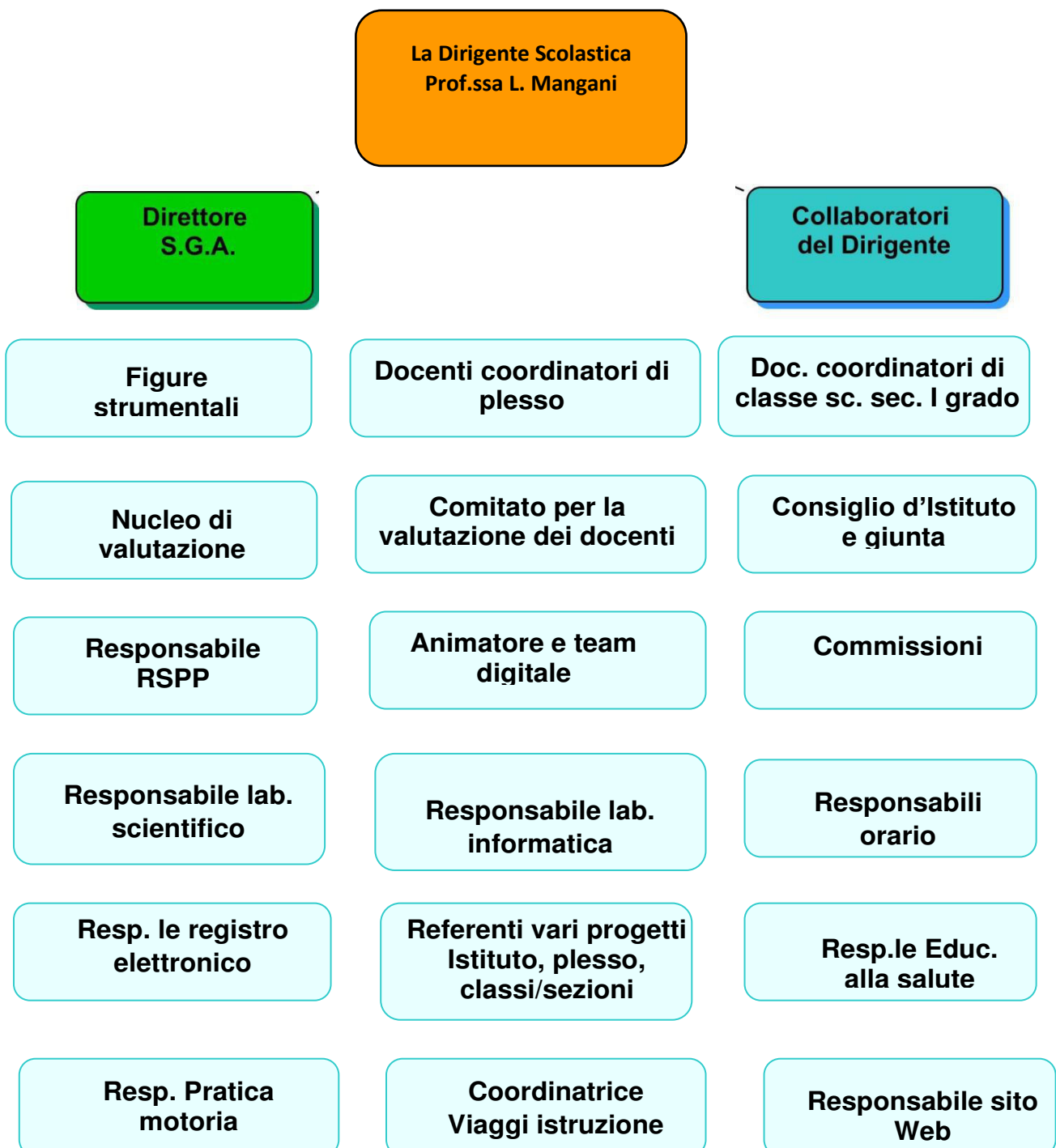
Con il decreto legge n. 95/2012 contenente “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”, convertito dalla legge n. 135/2012, viene dato un ulteriore impulso al processo di dematerializzazione che, nella scuola riguarda:

- le iscrizioni da effettuare con modalità on-line;
- la pagella in formato elettronico;
- i registri on line.

Responsabile: Francesco Lettieri

L’orario di funzionamento delle scuole primarie si attesta intorno alle 28 ore settimanali distribuite da lunedì a sabato, con un sabato di chiusura ogni tre; per le scuole secondarie di I grado, le ore settimanali sono 30 distribuite da lunedì a sabato.

ORGANIGRAMMA



Dirigente Scolastico: Prof.ssa Lidia Mangani
dirscol@ictrillinosimo.it

Direttore Dei Ss.Gg. E Amm. Vi: Dott. Giuseppe Lanari
diramm@ictrillinosimo.it

Collaboratori Del Dirigente:
Collaboratore vicario: Dott. Francesco Lettieri
2° collaboratore del Dirigente: Prof.ssa Anna Pisano

Figure Strumentali:

Attività del POF e progetti di Istituto
Formazione docenti: Ins. Accorroni Cinzia
Ins. Chiappa Liana,
Ins. Severini Argentina

Continuità e orientamento: Ins. Di Benedetto Caterina
Ins. Gorgoroni Lorena

Curricolo di Istituto.Valutazione: Ins. Accorroni Roberta

Nuove tecnologie. Comunicazione: Ins. Camilletti Luca

Inclusione scolastica: Ins. Barigelletti Roberta
Ins. Sgura Fabiana

Docenti Coordinatori Di Plesso:

Scuola dell'infanzia "Il girotondo: " Ins. Cittadini Camilla
Scuola dell'infanzia "Il boschetto": Ins. Andreoni Sabina
Scuola dell'infanzia "Vincenzo Acqua" Ins. Andreoni Silvia
Scuola dell'infanzia Passatempo: Ins. Piatti Donatella

Scuola primaria "M.Russo" Ins. M.Teresa Montavidoni
Scuola primaria Padiglione Ins. Gorgoroni Lorena
Scuola primaria Passatempo Ins. Palatroni Patrizia
Scuola primaria Montetorto Ins. Piercamilli Romina

Scuola secondaria di I° grado
"G.Leopardi" prof.ssa Patrizia Cervioni

Scuola secondaria di I° grado
"G.Leopardi" – Passatempo prof.ssa Lorena Catena

Coordinatori Di Classe – Scuola Secondaria Di I° Grado:

Borgo S. Giacomo:
CLASSE 1^D prof.ssa Pisano Anna
CLASSE 1^E prof.ssa Accorroni Federica
CLASSE 2^C prof.ssa Zanti Nunzia Laura
CLASSE 2^D prof.ssa Fraternali Anna
CLASSE 2^E prof.ssa Cervioni Patrizia
CLASSE 3^C prof.ssa Severini Argentina
CLASSE 3^D prof.ssa Di Benedetto Caterina
CLASSE 3^E prof.ssa Pierin Chiara

Passatempo:

CLASSE 1^A

CLASSE 2^A

CLASSE 3^A

CLASSE 1^B

CLASSE 3^B

prof.ssa Gallo Margherita
prof.ssa Belli Carla
prof.ssa Zaccaria Elisabetta
prof.ssa Palatroni Paola
prof.ssa Catena Lorena

Coordinatrice viaggi istruzione

Scuola Secondaria Di I° Grado:

prof.ssa Gallo Margherita

Responsabili Lab. Informatica:

Scuola secondaria di I° grado

“G.Leopardi”

Cingolani Francesco

Scuola secondaria di I° grado

“G.Leopardi”- Passatempo

prof.ssa Osimani Stefania

Scuola primaria “M.Russo”

Scuola primaria Padiglione

Scuola primaria Passatempo

Scuola primaria Montetorto

Ins. Feliciani M.Teresa

Ins. Russo Violana

Ins. Tomassetti Cristina

Ins. Galeandro Gianfranco

Responsabili Lab. Scienze:

“Marta Russo”

Scuola secondaria di I° grado

“G.Leopardi”

Ins. Ricciardi Laura

prof.ssa Accorroni Federica

Responsabili Orario

Scuola secondaria di I° grado

“G.Leopardi”

prof.ssa Anna Pisano

Scuola secondaria di I° grado

“G.Leopardi” – Passatempo

prof.ssa Lorena Catena

Responsabile Registro Elettronico

Dott. Francesco Lettieri

Responsabile Educazione alla salute:

prof.ssa Zanti Nunzia Laura

Responsabile sito web:

Ins.Feliciani M.Teresa

Responsabile Pratica motoria nella scuola primaria:

Ins. Baleani Silvana

Responsabile progetto “Crescere nella Cooperazione”:

Ins. Montecchiani Marinella

Animatore Digitale

Prof. Luca Camilletti

Commissioni:

Continuità ed orientamento

Ins. Accattoli Agnese

Ins. Andreoni Sabina
Ins. Alocco Graziella
Ins. Centofanti Tiziana
Ins. Pianaroli Serena
Prof.ssa Catena Lorena
Prof.ssa Perin Chiara

Curricolo verticale . Valutazione :

Ins. Giannascoli Maria Teresa
Ins. Mammarella Carola
Ins. Quercetti Stefania
Prof.ssa Accorroni Federica

Nucleo di Valutazione:

Ins. Accorroni Cinzia
Ins. Accorroni Roberta
Prof.ssa Accorroni Federica
Prof.ssa Perin Chiara

Nuove tecnologie. Comunicazione:
(team digitale)

Ins. Feliciani M. Teresa
Ins. Lettieri Francesco
Ins. Perin Chiara
Valentini Marco (tecnico)
Cingolani Francesco (tecnico)

Inclusione scolastica:

docenti di classe e di sostegno

Comitato per la Valutazione dei Docenti per il triennio 2015/2018, è così composto:

Componente Docente:

Ins.te Belelli Sergio
Ins.te Chiappa Liana
Prof.ssa Severini Argentina

Componente Genitori:

Sig.ra Bonifazi Nadia
Sig. Cananzi Fernando

Componente esterna:

Prof.ssa Bigelli Paola

Il Comitato per la Valutazione dei Docenti sarà presieduto dal Dirigente Scolastico

Responsabile del Servizio di Prevenzione e di Protezione (RSPP)

Dott. Cionco Andrea

Coordinatori Per La Sicurezza

Scuola dell'infanzia "Il girotondo":
Scuola dell'infanzia "Il boschetto":
Scuola dell'infanzia "Vincenzo Acqua":
Scuola dell'infanzia Passatempo :

Ins. Graziella Alocco
Ins. Gessica Cingolani
ins. Monica Giampieri
Ins. Rosaria Galizia

Scuola primaria "M.Russo"
Scuola primaria Padiglione
Scuola primaria Passatempo
Scuola primaria Montetorto

Ins. Centofanti Tiziana – Prospero Gabriella
Ins. Antonella Brandoni
Ins. Maria Teresa Giannascoli
Ins. Maria Cristina Manara

Scuola secondaria di I° grado
"G.Leopardi"
Scuola secondaria di I° grado
"G.Leopardi" – Passatempo

Prof. Livio Mentrasti

Prof. Livio Mentrasti

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Compiti e competenze

Il consiglio di Istituto è rappresentato da tutte le componenti della scuola: dirigente, docenti dei tre ordini, genitori, personale ATA.

Tra i compiti che il Consiglio d'Istituto deve svolgere si segnalano:

- L'adozione del regolamento interno d'istituto;
- l'approvazione del programma annuale (bilancio) e del conto consuntivo;
- la formulazione di criteri generali per la programmazione educativa;
- l'indicazione dei criteri generali alla formazione delle classi e l'adeguamento del calendario scolastico secondo le indicazioni della Giunta Regionale.

Composizione

Dirigente scolastico:	prof.ssa Lidia Mangani
Presidente del Consiglio d'Istituto:	Cananzi Fernando
Segretario verbalizzante:	ins. Montecchiani Marinella

(in ordine alfabetico)

GENITORI	DOCENTI	A.T.A.
Cananzi Fernando	Belelli Sergio	Crepella Carmela
Pancioni Silvia	Centofanti Tiziana	Natale Agnese
Montapponi Roberta	Cingolati Gioia	
Pirani Michele	Cittadini Camilla	
Puca Maila	Giulianetti Daniela	
Sesterzi Fabiola	Montecchiani Marinella	
Tinti Lucia	Severini Argentina	
Troverelli Micaela	Cantucci Antonietta	

GIUNTA ESECUTIVA

Compiti e competenze

La Giunta Esecutiva è così composta: dirigente, direttore S.G.A., un docente, un rappresentante del personale A.T.A. e due genitori.

Tra i compiti che il Consiglio d'Istituto deve svolgere si segnalano:

- Predisposizione e preparazione degli atti deliberativi del consiglio d'Istituto;
- Proposte per l'adozione del regolamento interno dell'Istituto
- Proposte per l'approvazione del programma annuale (bilancio) e del conto consuntivo;
- Proposte per la formulazione di criteri generali per la programmazione educativa ;
- Proposte per l'indicazione dei criteri generali alla formazione delle classi e l'adeguamento del calendario scolastico secondo le indicazioni della Giunta Regionale

Composizione

Presidente Dirigente scolastico: prof. ssa Lidia Mangani
Segretario verbalizzante Direttore S.G.A. : Dott. Giuseppe Lanari

Genitori

Pirani Michele
Puca Maila

Docenti

Belelli Sergio

A.T.A.

Cretella Carmela

POF approvato dal Collegio dei Docenti il 25 / 11/ 2016
approvato dal Consiglio di Istituto il 12 / 12 / 2016 con Delibera n° 14